

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0847/05
di Lydia Schenardi (NI)
alla Commissione

Oggetto: La Direttiva "REACH"

Nella sua versione attuale, il testo della Direttiva REACH presenta un certo numero di problemi, evidenziati nel corso delle diverse audizioni organizzate al Parlamento europeo.

1. È disposta la Commissione a sostituire il criterio puramente quantitativo sul quale si fonda l'obbligo di registrazione con più pertinenti criteri basati sulla nocività e la frequenza/la natura dei contatti con gli esseri umani e l'ambiente?

2. La molteplicità delle informazioni che devono essere rese pubbliche riguardo alle sostanze, le preparazioni e i processi è tale da consentire dei riscontri di informazioni che mettono in discussione il rispetto del segreto industriale. Prevede la Commissione di ridurre il numero delle suddette informazioni pubbliche per evitare una concorrenza sleale?

3. I prodotti finiti che vengono importati non sono sottoposti agli obblighi derivanti dal sistema REACH, a differenza dei prodotti europei in concorrenza, che avranno dovuto tener conto di tali obblighi in tutte le fasi della loro produzione. Non ritiene la Commissione che sia sufficiente tale anomalia a compromettere due degli obiettivi della Direttiva, vale a dire la tutela della salute umana e dell'ambiente e la competitività dell'industria europea?